BIENNIAL CONFERENCE VII CONVEGNO BIENNALE

ASSOCIAZIONE ANTITRUST ITALIANA

ISTITUTO DEGLI INNOCENTI

FIRENZE

8-9 GIUGNO JUNE 2023

I PRINCIPALI SVILUPPI NEL DIRITTO DELLA CONCORRENZA DELL'UNIONE EUROPEA E NAZIONALE

MAIN DEVELOPMENTS IN EUROPEAN AND ITALIAN COMPETITION LAW

La nuova piattaforma di whistleblowing antitrust dell'AGCM

Alessandra Schiavina – Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato*

*Le opinioni espresse sono esclusivamente dell'autore e non coinvolgono necessariamente l'istituzione di appartenenza.

Introduzione

- Difficoltà crescenti nell'attività di ***cartel detection***: modalità più sofisticate di collusione, periodo inflativo che incentiva la formazione dei cartelli
- Nuovi poteri e **nuova leniency**
- Riorganizzazione dell'AGCM: **la Direzione dedicata ai cartelli**
- Nuovo strumento: **la piattaforma di whistleblowing antitrust**

Le finalità della piattaforma

- Incentivare le segnalazioni anonime per ottenere **informazioni «privilegiate»** su illeciti antitrust da persone che ne sono venute a conoscenza nell'ambito della propria attività lavorativa
- Si differenzia dalla Leniency nel tipo di soggetti cui è rivolta: **persone fisiche** che temono ritorsioni**,** tipicamente da parte dei datori di lavoro ma non solo; **anonimato percepito come condizione indispensabile**
- Strumento **complementare e di stimolo alla Leniency**

Il d.lgs. 24/23 di recepimento della Direttiva *whistleblowing*

- Introdotta nell'ordinamento italiano la **protezione** delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione

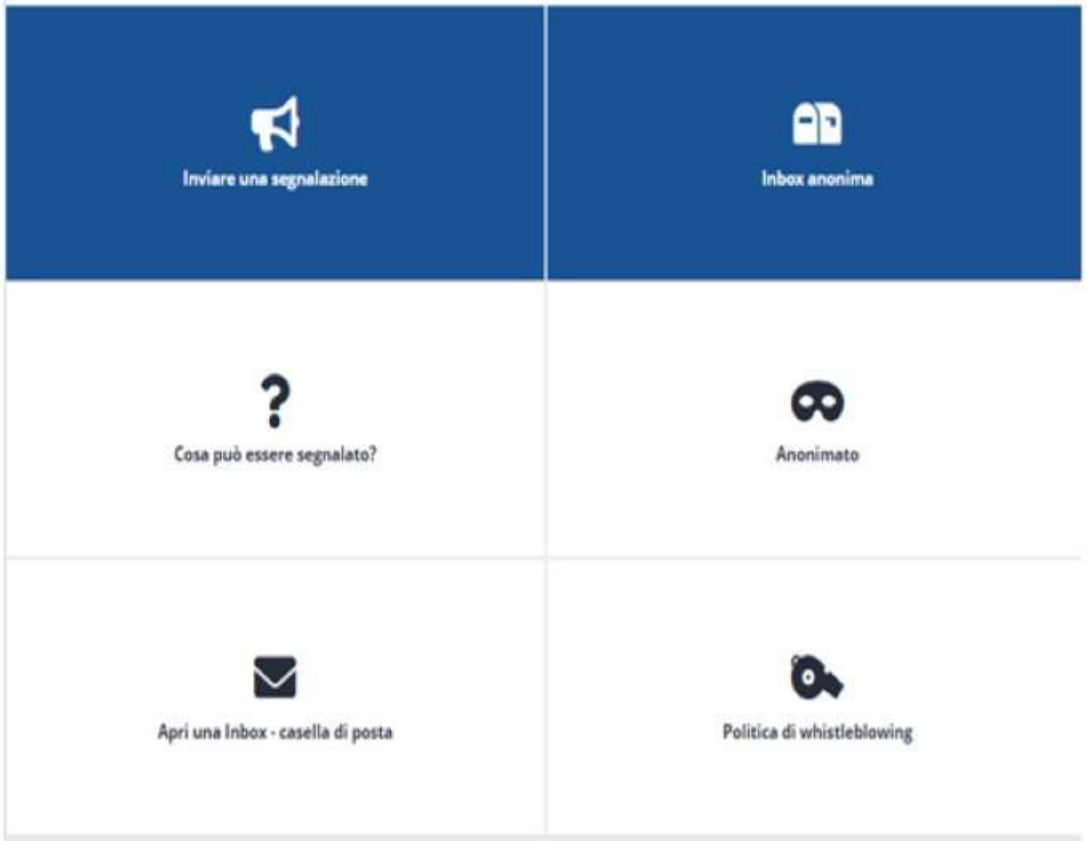
- **ANAC** soggetto competente a ricevere le segnalazioni dei whistleblowers (non anonimi), a garantire la protezione e ad applicare sanzioni in caso di violazione del divieto di ritorsioni

- Possibile **scambio** di segnalazioni tra AGCM e ANAC

- Le fonti di informazioni di interesse dell'Autorità formano un **ambito molto più ampio rispetto a quelle di Whistleblowing propriamente detto**. In linea di principio, infatti, l'Autorità è interessata a ricevere segnalazioni, anonime o palesi anche da soggetti diversi dai lavoratori

La nuova piattaforma AGCM

- Portale fornito da un soggetto terzo che consente di inviare e ricevere **messaggi criptati** senza risalire all'indirizzo IP dell'interlocutore (stesso fornitore della Commissione)
- Per trasmettere la segnalazione basta **compilare un modulo** in cui vengono richieste alcune informazioni (satus del segnalante, descrizione della condotta, possibilità di caricare documenti)
- Creazione della Inbox per successive interlocuzioni anonime: **cruciale per acquisire informazioni utili**
- Da marzo ad oggi pervenute **36 segnalazioni**; per alcune sono in corso approfondimenti con i segnalanti anonimi attraverso la Inbox

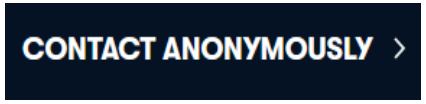


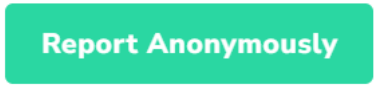
Il ruolo delle segnalazioni anonime

- Tra il 2013 e il 2022 sono stati chiusi dall'Autorità 12 procedimenti avviati grazie a segnalazioni anonime, a volte quale unica forma di denuncia, a volte unitamente ad altre segnalazioni non anonime

- Di questi **8 erano cartelli segreti**. Solo in rari casi il segnalante anonimo si è rifatto vivo nel corso del procedimento, e anche in tali casi, l'impossibilità di interagire con quest'ultimo ha limitato molto il suo potenziale contributo

- Recente il caso del cartello tra produttori di contatori per acqua potabile, concluso nel 2022 (in corso di scrutinio da parte del Consiglio di Stato); fattispecie di *bid rigging,* istruttoria avviata su segnalazione anonima

Competition Authority	Link
DG COMP (2017)	
Austria (2018)	
Belgio (2022)	
Danimarca (2020)	
Finlandia	
Germania (2012)	
Grecia (2021)	

Competition Authority	Link
Ungheria (2015)	
Irlanda (2021)	
Italia (2023)	
Polonia (2019)	
Portogallo (2022)	
Romania (2016)	
Spagna (2021)	

Le altre esperienze in UE

- **DG Comp**: riceve circa 100 segnalazioni all'anno; piattaforma di recente estesa anche a merger e aiuti di Stato; la Spagna ha sanzionato un'impresa, nel marzo 2022, proprio a partire da una segnalazione raccolta dal canale di wistleblowing della Commissione (cartello tra operatori nel settore della produzione di tubi)

- **Autorità austriaca**: tra i principali risultati raggiunti nel 2021, le 78 segnalazioni ricevute da parte di *whistleblowers*. Per il 2020, la medesima Autorità ha comunicato nella propria relazione annuale di aver ricevuto 59 notifiche attraverso il canale di whistleblowing, tra cui ben 31 (di cui 25 cartelli) sono state ritenute meritevoli di ulteriori indagini

- **Bundeskartellamt:** il proprio sistema di whistleblowing, introdotto nel 2012 incentiva l'adesione al programma di clemenza; nel 2022 due casi di cartello sanzionati erano stati avviati grazie al sistema di whistleblowing anonimo; nei primi 4 anni e mezzo (da giugno 2012 a dicembre 2016), ci sono stati 55.582 click al sistema e sono state ricevute 1.420 segnalazioni, alcune delle quali hanno dato origine a procedimenti sanzionatori

Le altre esperienze in UE

Grecia: due piattaforme, una per le segnalazioni anonime e una espressamente dedicata ai dipendenti delle stazioni appaltanti, per raccogliere segnalazioni relative a casi di *bid rigging*

Ungheria: oltre al programma che prevede incentivi finanziari per i partecipanti nel 2015 ha introdotto la "Cartel Chat" constatando che per molti potenziali informatori l'anonimato è più importante di una ricompensa; nel primo anno (il 2016), sono state raccolte 22 denunce attraverso la Cartel Chat, di cui 2 interessanti ai fini dell'avvio di un procedimento sanzionatorio; nel 2022 l'Ungheria ha confermato che il proprio sistema di Cartel Chat ha portato ad un incremento nelle segnalazioni di casi di cartello

Polonia: da dicembre 2019 dispone di un sistema analogo a quello dell'AGCM; nel 2022 hanno ricevuto un numero estremamente elevato di segnalazioni per il tramite di questo canale, contando oltre 2000 segnalazioni anonime. Circa il quadruplo rispetto al 2021.

Romania: piattaforma introdotta nel 2015; primo caso nel 2016, un cartello di prezzo tra agenzie di viaggio, sanzionato nel 2019. Nel 2022 ha aperto, a seguito di denuncia ricevuta tramite il canale di whistleblowing, un procedimento per un'ipotesi di cartello tra imprese dell'industria automotive sospettate di avere posto in essere accordi di no-poaching.

Conclusioni

I primi mesi di attivazione della piattaforma hanno prodotto risultati soddisfacenti. Importante selezionare accuratamente le segnalazioni e proseguire unicamente con quelle che presentano un **certo rilievo** e un **sufficiente grado di attendibilità**. La possibilità di interagire con il segnalante anonimo dovrebbe consentire all'Autorità di verificare con celerità entrambi gli aspetti.

Le esperienze degli altri Stati Membri e dell'Autorità mettono in evidenza il **ruolo di rilievo che le denunce anonime** possono avere nella lotta ai cartelli

Con l'entrata in vigore del decreto di recepimento della direttiva whistleblowing l'**incentivo a segnalare "dall'interno" condotte anticompetitive non può che aumentare**

L'introduzione di un sistema di whistleblowing è uno **strumento molto importante per l'enforcement antitrust e per i cartelli in particolare**, considerato anche il rapporto di complementarietà con i programmi di clemenza